

Curricolo scuola dell'infanzia "Sacra Famiglia"



INSEGNANTI
"la regia educativa"



FAMIGLIA
"l'origine"



BAMBINO



ESPERIENZE IN USCITA
"il fuori-porta"
"didattica in esterna"



AVVENIMENTI E INCONTRI
"le feste e i personaggi"



INCONTRO CON LA REALTA'



LABORATORI
"sperimentare, pensare, giocare"



ALLESTIMENTI
"lo spazio parla di noi"



NARRAZIONE
"il raccontare, il raccontarsi"



GIOCO
"esperienza privilegiata di conoscenza"



DOCUMENTAZIONE DELLE ESPERIENZE
"album lavori"

PREMESSA

Al centro della nostra proposta educativa c'è il **BAMBINO**, in tutte le sue dimensioni: affettiva, cognitiva, relazionale, corporea, estetica, etica, spirituale, religiosa. A maggior ragione, dopo l'esperienza della pandemia, riteniamo centrale riappropriarci di queste dimensioni in tutte le loro sfaccettature e dinamiche relazionali e ambientali. La storia di ogni bambino non può prescindere dalla sua **FAMIGLIA**, che ne è l'origine. Dopo questi anni dove famiglia e scuola si sono parlate a distanza, riteniamo importantissimo recuperare e stimolare la partecipazione delle famiglie alla vita della scuola. Prendersi cura, educare i **NOSTRI** bambini **INSIEME**, ognuno conscio del suo ruolo e partendo da **PRESUPPOSTI CONDIVISI**, parlarsi in un contesto adatto, dove la relazione parte da una stima reciproca, vuol dire pensare e costruire un percorso utile e significativo per tutti. La scuola desidera che i genitori siano **PROTAGONISTI** insieme ai loro figli della vita scolastica. Altro punto cardine per lo sviluppo del bambino è il rapporto con noi **INSEGNANTI**, che ci assumiamo la regia educativa dell'incontro tra la realtà e il bambino, favorendo la scoperta, la nascita di domande e le risposte attraverso tutta l'esperienza didattica che proponiamo e monitorando il suo percorso attraverso una costante pratica osservativa.

Dalle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione"

I bambini "...Sono espressione di un mondo complesso e inesauribile, di energie, potenzialità, sorprese e anche di fragilità che vanno conosciute, osservate e accompagnate con cura, studio, responsabilità e attesa. Sono portatori di speciali e inalienabili diritti, codificati internazionalmente, che la scuola per prima è chiamata a rispettare. I bambini giungono alla scuola dell'infanzia con una storia..." Le famiglie "...sono il contesto più influente per lo sviluppo affettivo e cognitivo dei bambini. Nella diversità di stili di vita, di culture, di scelte etiche e religiose, esse sono portatrici di risorse che devono essere valorizzate nella scuola, per far crescere una solida rete di scambi comunicativi e di responsabilità condivise. L'ingresso dei bambini nella scuola dell'infanzia è una grande occasione per prendere più chiaramente coscienza delle responsabilità genitoriali. Mamme e papà (ma anche i nonni, gli zii, i fratelli e le sorelle) sono stimolati a partecipare alla vita della scuola, condividendone finalità e contenuti, strategie educative e modalità concrete per aiutare i piccoli a crescere e imparare, a diventare più «forti» per un futuro che non è facile da prevedere e da decifrare (...) La presenza di insegnanti motivati, preparati, attenti alle specificità dei bambini e dei gruppi di cui si prendono cura, è un indispensabile fattore di qualità per la costruzione di un ambiente educativo accogliente, sicuro, ben organizzato, capace di suscitare la fiducia dei genitori e della comunità. Lo stile educativo dei docenti si ispira a criteri di ascolto, accompagnamento, interazione partecipata, mediazione comunicativa, con una continua capacità di osservazione del bambino, di presa in carico del suo «mondo», di lettura delle sue scoperte, di sostegno e incoraggiamento all'evoluzione dei suoi apprendimenti verso forme di conoscenza sempre più autonome e consapevoli. La progettualità si esplica nella capacità di dare senso e intenzionalità all'intreccio di spazi, tempi, routine e attività, promuovendo un coerente contesto educativo, attraverso un'appropriata regia pedagogica. La professionalità docente si arricchisce attraverso il lavoro collaborativo, la formazione continua in servizio, la riflessione sulla pratica didattica, il rapporto adulto con i saperi e la cultura."

INCONTRO CON LA REALTÀ': è l'idea educativa che guida noi insegnanti nel nostro ruolo educativo, che diventa esperienza attraverso la proposta didattica declinata nelle

strategie chiave che sono l'impalcatura della nostra identità.

IL GIOCO COME ESPERIENZA PRIVILEGIATA DI CONOSCENZA: l'adulto, in genere, si convince che sia impossibile che, giocando di propria iniziativa, il bambino possa imparare qualcosa di buono. Siamo e viviamo in una società sovralimentata: abbiamo più informazioni di quante ce ne servano per vivere e spesso non sappiamo che farcene. Tuttavia siamo tutti più poveri di esperienza: non sappiamo stare di fronte alla realtà. Custodire l'infanzia è il grande compito educativo degli adulti in questa società disordinata e disorientata. Non ci interessa addestrare, vogliamo abilitare all'umanità più vera: cioè ad avere capacità critica e d'iniziativa sulla realtà, una capacità seria e capace di vagliare e trattenere ciò che vale. Desideriamo custodire lo spazio gioco del bambino per permettergli di prendersi del tempo per crescere. Nel gioco il bambino impara a vivere: le sue mani diventano abili, il suo corpo agile, la mente chiara e i sensi esercitati. Ecco perchè nel nostro "fare scuola" diamo ampio spazio al gioco all'aperto, al gioco strutturato, alle esperienze di gioco sensoriale con diversi materiali naturali e destrutturati.

- **LA NARRAZIONE** - *"il raccontare, il raccontarsi"*: da anni proponiamo un racconto o una serie di racconti legati da un'unica trama, che fanno da filo conduttore. Le storie scelte comunicano prima di tutto qualcosa a noi adulti. Nella narrazione e nell'incontro con le parole, ognuno di noi si mette in gioco: ascolta, rielabora il significato, rivive qualcosa di sé, impara a narrare a sua volta, riordina l'esperienza e la giudica. I racconti che scegliamo propongono sempre un messaggio positivo, presuppongono un concetto di vita come cammino per cui non solo vale la pena muoversi, ma anche affrontare tutte le difficoltà che ci sono sempre dentro tutti i grandi temi della vita.
- **LE ESPERIENZE IN USCITA** - il *"fuori-porta"* e la *"didattica in esterna"*: sono le attività che ci aprono verso il "mondo", in cui la narrazione diventa viva, quelle che comunemente, nel gergo scolastico, vengono indicate come "uscite didattiche" o più comunemente come "gite". Rappresentano l'incontro sul campo con la realtà che si vuole esplorare. Abbiamo scoperto ed incentivato le attività didattiche in esterna, esplorando la possibilità di usare come "aule" gli spazi del cortile scolastico (che abbiamo attrezzato), di parchi e giardini cittadini (che "viviamo" attraverso l'uso di teli e sedie pieghevoli) per approcciare le normali attività di sezione: il gioco, il racconto, i canti, i laboratori. Le "gite" restano per noi punti imprescindibili e irrinunciabili della nostra proposta.
- **GLI AVVENIMENTI ED INCONTRI** - *"le feste e i personaggi"*: rendere viva nell'esperienza la narrazione, animarla ed incontrarla attraverso luoghi e personaggi, ci permette di coinvolgere la mente e il cuore: il racconto implica il fatto di guardare il bambino non solo attraverso "aree" o singole competenze (verbale/non verbale, matematica, scientifica, ecc..) ma nella sua interezza, a garanzia del suo sviluppo integrale come persona. I "personaggi" vengono a trovarci, ci introducono al lavoro e ci accompagnano nelle nostre avventure.
- **I LABORATORI** - *"sperimentare, pensare, giocare"*: le attività laboratoriali si sono consolidate, aiutate anche dagli esperti soprattutto sportivi che hanno accettato la collaborazione con la nostra scuola. Nei laboratori il bambino ha la possibilità di esprimere la sua creatività e fantasia attraverso la manipolazione, i sensi, le abilità motorie: questo gli consente di sviluppare maggiormente delle conoscenze, con un approccio più diretto ai contenuti che intendiamo ampliare. I laboratori permettono di approfondire degli argomenti attraverso un approccio che presuppone una sperimentazione globale ed attiva del bambino.

- **GLI ALLESTIMENTI** - *“lo spazio parla di noi”*: curiamo in modo particolare il contesto fisico/ambientale per fare in modo che i bambini si sentano “immersi” nella realtà che incontreranno durante l’anno. Ecco perché ci impegniamo particolarmente nel trasformare i luoghi che i bambini vivono nel loro quotidiano a scuola: dalla porta d’ingresso, al salone, al locale degli armadietti, alle sezioni. Infatti pensiamo che l’educazione non si costruisce nel vuoto, ma ha sempre luogo in uno spazio/contexto. Pertanto, recepiamo il concetto espresso nelle **Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012**: *“Lo spazio dovrà essere accogliente, caldo, ben curato, orientato al gusto estetico, espressione delle scelte educative di ciascuna scuola. Lo spazio parla dei bambini, del loro valore, dei loro bisogni di gioco, di movimento, di espressione di intimità e socialità, attraverso l’ambientazione fisica, la scelta di arredamenti e oggetti volti a creare un luogo funzionale e invitante”*.
- **LA DOCUMENTAZIONE DELLE ESPERIENZE** - *“album lavori”*: al vissuto segue il lavoro di verbalizzazione, traduzione simbolica e rappresentativa, la creazione di un album individuale, che segna il percorso dell’esperienza e che i bambini porteranno a casa a conclusione di ogni progetto. Attraverso la documentazione si riesce a dare valore a ciò che si fa con i bambini, esplicitando e valorizzando anche ciò che accade nella quotidianità, togliendo il banale dal quotidiano. L’importanza della documentazione consiste nel dare testimonianza al valore dell’infanzia, rendendo visibili le competenze e i bisogni che i bambini esprimono. La documentazione, quindi, è importante: per il bambino, per fare memoria delle esperienze compiute; per gli insegnanti, per lasciare traccia, per progettare-riprogettare e per valutare l’efficacia dell’azione educativa e didattica; per i genitori, in modo che possano essere informati e possano comprendere il lavoro svolto dal proprio figlio. La documentazione assume forme diverse e segna anche i percorsi laboratoriali.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E ABILITA' - CONOSCENZE INDIVIDUATE PER ETA'

CAMPO DI ESPERIENZA	IL SÉ E L'ALTRO
---------------------	-----------------

Traguardi per lo sviluppo della competenza del percorso triennale

Dalle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione"

- Sviluppare il senso dell'identità personale
- Sviluppare una maggiore consapevolezza della propria storia personale e familiare
- Riconoscere ed esprimere le proprie esigenze ed i propri bisogni
- Riconoscere le proprie emozioni
- Stabilire relazioni positive con gli adulti, i compagni e l'ambiente scolastico
- Conoscere le regole di comportamento del vivere insieme
- Ascoltare, riflettere, confrontarsi e discutere con i compagni e con gli adulti
- Condividere giochi ed esperienze con i compagni
- Conoscere i più importanti segni della propria cultura (riconoscendo l'esistenza di una pluralità di culture, di lingue...)

ABILITA' / CONOSCENZE

OBIETTIVI 3 ANNI

- Superare il distacco dalla famiglia
- Riconoscere l'appartenenza ad un gruppo (età/sezione)
- Stabilire una relazione affettiva di fiducia con le figure di riferimento
- Imparare le prime regole di vita comunitaria
- Orientarsi in modo autonomo nell'ambiente scolastico
- Riconoscere e cercare di esprimere verbalmente i propri bisogni/esigenze
- Partecipare alle attività proposte
- Mantenere brevi periodi di attenzione
- Abbandonare gradualmente comportamenti egocentrici
- Interagire con i compagni nel gioco
- Sviluppare un'immagine positiva di sé
- Approcciarsi a diversi materiali

OBIETTIVI 4 ANNI

- Costruire il senso di appartenenza ad un gruppo
- Riconoscere il ruolo dell'adulto
- Riconoscere ed esprimere bisogni e stati d'animo in maniera adeguata
- Rispettare le regole di vita comunitaria
- Riconoscere le conseguenze delle proprie azioni, accettando le osservazioni dell'adulto
- Partecipare alle attività proposte
- Interagire e giocare con i compagni
- Aiutare i compagni più piccoli
- Raccontare i propri vissuti su sollecitazione dell'adulto
- Conoscere alcuni eventi significativi della propria storia personale

OBIETTIVI 5 ANNI

- Esprimere con fiducia il proprio pensiero
- Sentirsi parte integrante di un gruppo
- Rispettare il ruolo dell'insegnante e delle figure adulte
- Esprimere bisogni e stati d'animo in maniera adeguata
- Rispettare le regole, i materiali e gli ambienti
- Assumersi la responsabilità e le conseguenze delle proprie azioni
- Partecipare in maniera costruttiva alle attività proposte
- Interagire positivamente con i compagni
- Collaborare all'interno del gruppo
- Aiutare i compagni più piccoli o in difficoltà
- Partecipare attivamente alle conversazioni intervenendo in modo pertinente
- Ascoltare e rispettare i contributi dei compagni
- Conoscere i più importanti segni della propria cultura (feste e tradizioni)
- Riconoscere e rispettare culture differenti dalla propria

Traguardi per lo sviluppo della competenza del percorso triennale

Dalle "Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione"

- Vivere la propria corporeità a livello comunicativo ed espressivo maturando una buona autostima nella gestione della giornata scolastica
- Riconoscere i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo ed adottare pratiche corrette di cura di sé, di igiene
- Raggiungere una buona autonomia personale nell'alimentarsi e nel vestirsi
- Provare piacere nel movimento e sperimentare schemi posturali e motori; applicarli nei giochi individuali e di gruppo (anche con l'uso di piccoli attrezzi) ed essere in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto
- Controllare l'esecuzione del gesto, valutare il rischio, interagire con gli altri nei giochi di movimento e nella comunicazione espressiva
- Riconoscere il proprio corpo, le sue parti e rappresentare il corpo fermo e in movimento

ABILITA' / CONOSCENZE**OBIETTIVI 3 ANNI**

- Indicare su di sé parti del corpo nominate dall'insegnante
- Riconoscere le varie parti del corpo su di sé e sugli altri
- Rendersi progressivamente autonomo nel curare la propria persona
- Riconoscere i bisogni provenienti dal proprio corpo
- Adottare comportamenti corretti riguardo all'igiene e alla cura di sé
- Accettare ed assaggiare cibi diversi
- Riconoscere la propria identità sessuale
- Muoversi utilizzando schemi motori di base (camminare, correre, sedersi, strisciare, rotolare...)
- Usare i sensi per esplorare
- Vincere la paura di affrontare spazi ed esperienze motorie nuove
- Interiorizzare riferimenti spaziali (sopra/sotto, dentro/fuori)
- Controllare il movimento nella manipolazione di oggetti
- Sviluppare schemi motori interagendo con gli altri
- Accettare le regole nel gioco
- Sviluppare il controllo della mano
- Sperimentare il gioco simbolico

OBIETTIVI 4 ANNI

- Conoscere e prendere coscienza del proprio sé corporeo
- Conoscere, capire e interpretare i messaggi provenienti dal proprio corpo e altrui
- Riconoscere l'identità sessuale
- Acquisire conoscenza utili per una corretta cura del proprio corpo
- Promuovere l'assunzione di positive abitudini alimentari
- Coordinare i propri movimenti rispetto allo spazio, ai compagni e alle richieste dell'insegnante
- Sviluppare gli schemi dinamici e posturali di base
- Esercitare il tatto, l'udito e l'olfatto
- Interiorizzare riferimenti temporali (prima/dopo)
- Muoversi, esprimersi e comunicare attraverso il corpo
- Coordinare le attività con quelle degli altri
- Accettare nel gioco ruoli diversi
- Rispettare le regole nel gioco
- Sviluppare la motricità fine della mano
- Localizzare e denominare le parti del proprio corpo
- Rappresentare graficamente lo schema corporeo nelle parti essenziali
- Sviluppare il gioco simbolico

OBIETTIVI 5 ANNI

- Avere consapevolezza di sé e delle proprie capacità, in relazione al contesto spazio/temporale
- Percepire il proprio corpo come espressione della personalità
- Rispettare il proprio corpo ed averne cura
- Sviluppare una sana alimentazione ed una corretta igiene personale
- Coordinare i propri movimenti a livello dinamico e posturale
- Risolvere percorsi psicomotori
- Affinare le percezioni sensoriali
- Coordinare l'azione degli arti superiori ed inferiori
- Acquisire scioltezza e sicurezza nei movimenti
- Padroneggiare schemi ed esperienze motorie nuove
- Concettualizzare valori di ordine spaziale e temporale
- Intuire la DX e la SX su di sé
- Progettare ed attuare strategie motorie, valutando rischi e conseguenze
- Inibire i propri movimenti in relazione agli altri e all'ambiente
- Utilizzare schemi motori di base a vari livelli (comunicativo ed espressivo)
- Controllare i movimenti seguendo regole
- Maturare una positiva motricità fine
- Cogliere la differenza fra quiete e movimento
- Rappresentare in modo completo lo schema corporeo in stasi e in movimento
- Padroneggiare il gioco simbolico

Traguardi per lo sviluppo della competenza del percorso triennale

Dalle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione"

- Interagire con altri, mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative
- Ascoltare e comprendere storie e racconti
- Verbalizzare e rielaborare le proprie emozioni e vissuti con un lessico appropriato e comprensibile
- Rielaborare in modo personale a livello verbale brevi racconti, esprimendo creatività e fantasia
- Giocare con rime e filastrocche, memorizzando e inventando testi nuovi
- Avvicinarsi alla lingua scritta
- Ragionare sulla lingua
- Approcciare e familiarizzare con una lingua diversa (inglese)

ABILITA' / CONOSCENZE**OBIETTIVI 3 ANNI**

- Comprendere frasi semplici in lingua italiana
- Pronunciare il nome dei compagni e dell'insegnante in modo corretto
- Formulare semplici richieste
- Esprimere verbalmente i propri bisogni
- Rispondere a domande
- Comprendere ed eseguire semplici consegne
- Non avere timore di esprimersi verbalmente
- Arricchire il proprio lessico
- Verbalizzare in modo semplice emozioni e vissuti personali
- Ascoltare e rielaborare brevi racconti seguendo schemi figurati
- Ricostruire un breve vissuto secondo almeno due sequenze (prima/dopo)
- Saper minimamente descrivere a livello verbale le proprie rappresentazioni grafiche
- Denominare i colori fondamentali
- Memorizzare semplici filastrocche e canti
- Saper avvicinarsi in modo appropriato all'uso dei libri

OBIETTIVI 4 ANNI

- Comprendere frasi complesse
- Pronunciare correttamente il proprio nome, quello dei familiari, dei compagni e delle insegnanti
- Arricchire le frasi nella struttura e usando parole nuove
- Formulare richieste e esprimere domande su parole nuove e significati
- Rispondere a domande in modo pertinente e corretto
- Verbalizzare le proprie emozioni e vissuti in modo spontaneo
- Ascoltare con attenzione storie e racconti
- Comprendere storie e saperle rielaborare secondo almeno tre sequenze (prima/durante/dopo)
- Descrivere le proprie rappresentazioni grafiche in modo preciso
- Denominare tutti i colori
- Intervenire nella creazione di rime e filastrocche
- Memorizzare rime, filastrocche e canzoni
- Approcciare il proprio nome scritto
- Mostrare curiosità verso i primi segni grafico-simbolici
- Approfondire il piacere dell'uso dei libri

OBIETTIVI 5 ANNI

- Usare un lessico ricco
- Comprendere e utilizzare frasi complesse
- Usare un lessico e termini appropriati per descrivere esperienze, luoghi, emozioni
- Intervenire in modo spontaneo e opportuno nelle verbalizzazioni di gruppo
- Saper motivare a livello verbale le proprie scelte
- Saper esprimere i propri bisogni in modo adeguato
- Saper ascoltare e comprendere l'insegnante
- Relazionarsi a livello verbale con i compagni
- Saper descrivere le proprie rappresentazioni grafiche in modo ricco e particolareggiato
- Mostrare interesse e curiosità verso la scrittura
- Saper scrivere in modo autonomo il proprio nome
- Distinguere le lettere da altri simboli grafici
- Sperimentare e realizzare in autonomia esperienze di scrittura (oltre al nome, altre parole)
- Saper ascoltare e rielaborare racconti in modo personale
- Utilizzare in modo curioso ed appropriato i libri
- Creare rime e filastrocche giocando con le parole
- Memorizzare dialoghi (esempio: recite scolastiche)

Traguardi per lo sviluppo della competenza del percorso triennale

Dalle "Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione"

- Esprimere attraverso la produzione artistica le proprie emozioni, i propri sentimenti e la realtà
- Inventare storie ed esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e le altre attività manipolative; saper utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative
- Seguire con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppare l'interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte
- Sviluppare il gusto estetico e il senso del "bello"
- Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti
- Riconoscere e distinguere silenzio, suoni e rumori
- Cantare da soli o in gruppo accompagnando la musica con gesti

ABILITA' / CONOSCENZE**OBIETTIVI 3 ANNI**

- Utilizzare con piacere gli strumenti (colori, tempere, pennarelli, matite, gessetti, pastelli, mascherine...) dati dall'insegnante
- Scarabocchiare cercando di attribuire un significato a ciò che è stato prodotto
- Rappresentare la figura umana con forme arrotondate (uomo girino)
- Esplorare attraverso la manipolazione i vari materiali dati ed utilizzarli in modo personale
- Conoscere i colori primari
- Scoprire i suoni e i rumori
- Scoprire il silenzio
- Riprodurre semplici sequenze sonore utilizzando la propria voce, il corpo o oggetti
- Ascoltare canzoni e saperle ripetere
- Mimare con gesti le canzoni
- Sperimentare varie tecniche pittoriche e manipolare vari tipi di materiali

OBIETTIVI 4 ANNI

- Utilizzare in modo adeguato e con una corretta impugnatura gli strumenti messi a disposizione dall'insegnante per colorare, disegnare o ritagliare
- Esprimere attraverso la produzione grafico-pittorica i propri sentimenti, il proprio vissuto e la realtà che lo circonda in modo personale e creativo
- Disegnare con intenzionalità (utilizzando un'ampia gamma di colori) le proprie esperienze o storie ascoltate
- Saper "leggere" ed interpretare le proprie rappresentazioni grafiche
- Aggiungere più particolari nella rappresentazione grafica
- Rappresentare la figura umana con i principali elementi caratteristici (occhi, bocca, braccia, mani, gambe, piedi...)
- Conoscere i colori derivati e percepire gradazioni di colore
- Sperimentare varie tecniche pittoriche e manipolare vari tipi di materiali creando elaborati plastici (esempio: lavoretti)
- Orientarsi nello spazio grafico con l'aiuto dell'insegnante
- Avvicinarsi al mondo dell'arte, affinando il senso del "bello"
- Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e discriminazione dei suoni e dei rumori del proprio corpo e dell'ambiente circostante
- Muoversi o fermarsi seguendo una musica
- Memorizzare semplici ritmi
- Memorizzare filastrocche e canzoni
- Cantare canzoni mimando con i gesti le parole
- Cantare in coro rispettando il ritmo

OBIETTIVI 5 ANNI

- Esprimere autonomamente attraverso la produzione grafico-pittorica i propri sentimenti, il proprio vissuto e la realtà che lo circonda in modo personale e creativo
- Utilizzare autonomamente gli strumenti messi a disposizione dall'insegnante per colorare, disegnare o ritagliare
- Disegnare con intenzionalità le proprie esperienze o storie ascoltate utilizzando in modo appropriato i colori
- Disegnare la figura umana curando tutti i particolari (ciglia, sopracciglia, orecchie, numero corretto delle dita...)
- Scegliere e combinare colori in modo sia appropriato che creativo
- Orientarsi nello spazio grafico
- Copiare e riprodurre forme e simboli
- Sperimentare varie tecniche pittoriche e manipolare vari tipi di materiali creando elaborati plastici (esempio: lavoretti)
- Avvicinarsi al mondo dell'arte affinando il senso del "bello"
- Verbalizzare il proprio vissuto agli adulti o ai compagni attraverso il disegno o la drammatizzazione
- Riconoscere i suoni della realtà circostante e di semplici strumenti
- Sviluppare l'interesse per l'ascolto della musica
- Memorizzare canzoni e filastrocche
- Riprodurre sequenze ritmiche con la voce, con il corpo o con oggetti
- Modulare correttamente la voce e il suono
- Cantare canzoni mimando con i gesti le parole
- Cantare in coro rispettando il ritmo

Traguardi per lo sviluppo della competenza del percorso triennale

Dalle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione"

- Saper raggruppare e ordinare oggetti e materiali
- Utilizzare semplici simboli per registrarli
- Orientarsi nel tempo della vita quotidiana
- Saper riferire correttamente eventi del passato recente
- Osservare il proprio corpo
- Osservare i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti
- Iniziare a familiarizzare con l'abilità del contare e dell'operare con i numeri, lunghezze, pesi
- Essere curioso, esplorativo e porre domande
- Esplorare oggetti e materiali utilizzando i cinque sensi
- Individuare problemi e cercare soluzioni con l'aiuto di un adulto

ABILITA' / CONOSCENZE**OBIETTIVI 3 ANNI**

- Osservare con curiosità i materiali
- Iniziare ad osservare fenomeni naturali ed esseri viventi
- Utilizzare i sensi per fare esperienze e ricavare informazioni
- Individuare con l'aiuto dell'insegnante alcuni semplici problemi per trovare una soluzione
- Sperimentare atteggiamenti di cura nei confronti dell'ambiente
- Sperimentare i principali concetti topologici (dentro/fuori, sopra/sotto, lontano/vicino) con il corpo e graficamente
- Utilizzare concetti quantitativi (uno, pochi, tanti)
- Toccare e costruire oggetti e giocattoli (costruzioni, cubetti...)
- Raggruppare secondo un criterio dato
- Percepire le simmetrie (grande/piccolo)

OBIETTIVI 4 ANNI

- Osservare con curiosità, esplorare l'ambiente
- formulare semplici spiegazioni della realtà circostante
- Utilizzare i sensi per fare esperienze e ricavare informazioni (colore, forma, dimensione)
- Adottare atteggiamenti di cura nei confronti dell'ambiente
- Enumerare fino a dieci
- Classificare in base ai criteri dati
- Compiere operazioni di confronto (più, meno, uguale)
- Conoscere i principali concetti topologici (dentro/fuori, sopra/sotto, lontano/vicino)
- Denominare e riconoscere le figure geometriche del cerchio, del quadrato, del triangolo
- Toccare, smontare, costruire e ricostruire oggetti e giocattoli (costruzioni, cubetti...)
- Individuare relazioni causa-effetto
- Percepire la dimensione (grande, medio, piccolo)

OBIETTIVI 5 ANNI

- Mettere in atto strategie di ricerca (osservare, sperimentare e confrontare)
- Osservare con curiosità, porre domande, discutere, elaborare ipotesi, confrontare soluzioni
- Cogliere le trasformazioni naturali
- Dialogare, discutere ipotesi con i compagni
- Adottare atteggiamenti di cura nei confronti dell'ambiente
- Enumerare fino a venti
- Contare, classificare e confrontare
- Aggiungere, togliere e valutare la quantità
- Compiere operazioni di confronto in base a criteri dati
- Contare con corrispondenza fino a dieci
- Distinguere i numeri dalle lettere
- Conoscere e operare con i principali concetti topologici (dentro/fuori, sopra/sotto, lontano/vicino, davanti/dietro)
- Denominare e riconoscere le principali figure geometriche (cerchio, quadrato, triangolo)
- Operare con le principali forme geometriche in modo creativo
- Eseguire misurazioni con strumenti non convenzionali (mattoncini...)
- Ricostruire la sequenza di un'esperienza fatta a casa o a scuola
- Cogliere le principali caratteristiche di oggetti e materiali (morbido/duro, liscio/ruvido, pesante/leggero, caldo/freddo, sottile/spesso, dolce/amaro...)